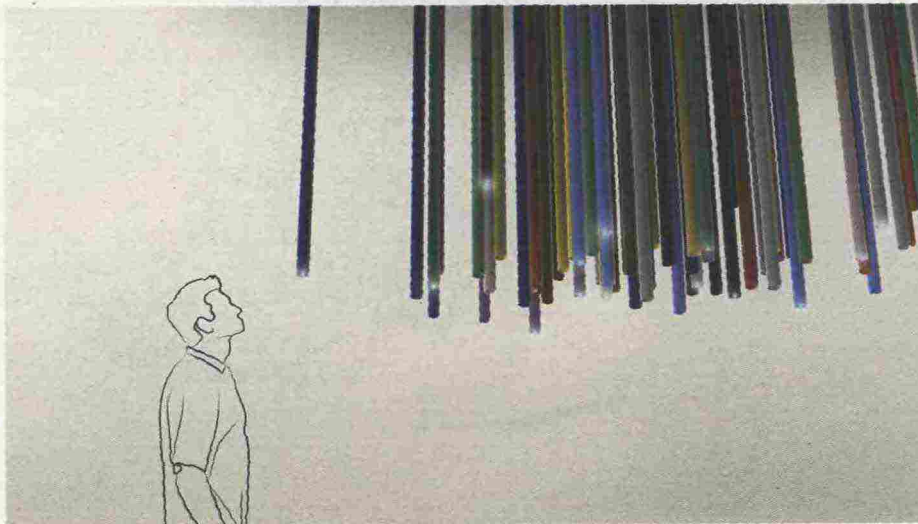


tuttoMILANO
 design

Sotto, Local Icons. Poetic Lab; a destra dall'alto, anello Kintsugi di Francesca Mo: la Casa degli Atellani e Cole Gallery; in basso a destra, Scarlet Splendour e Torque di Alessandro Isola

SANT' AMBROGIO



NELL'EX CONVENTO VA IN SCENA IL FUTURO SMART

L'ANTICO QUARTIERE OSPITA I PROTOTIPI DI NEXT INNOVATION, MENTRE LE FONDAZIONI CASTIGLIONI E ALBINI APRONO LE PORTE IL MONDO ECO ALL'ORATORIO DELLA PASSIONE di **Marina Grossi**

La visione parte dall'headquarter in via San Vittore 49, dove si susseguono ogni sera performance ed eventi musicali, per continuare nelle gallerie della zona, e fermarsi a riflettere negli studi di due grandi maestri. Aperte per l'occasione, su prenotazione, la Fondazione Achille Castiglioni (piazza Castello 27, 028053606, info@achillecastiglioni.it) e, con varie attività, la Fondazione Franco Albini in via Telesio 13 (024982378, fondazionefrancoalbin@gmail.com).

DA VIA BANDELLO A CITY LIFE LE MAGIE DI ROSSANA ORLANDI

Luogo speciale, la galleria di Rossana Orlandi in via Matteo Bandello 14 è per molti una tappa imprescindibile tappa del Fuorisalone. Stanze, grandi spazi, cunicoli che si attraversano, un cortile affascinante: è un posto in cui si ritorna dopo qualche giorno, per respirare l'aria frizzante e magica e riapprezzare il mix unico tra superstar internazionali, marchi ormai cult, giovani talenti. Tornano, tra gli altri, Jan&Henry, Scarlet Splendour con pezzi disegnati anche da Matteo Cibic, Sé London, Manuela Crotti, Piet Hein Eek; debuttano Cecilia XYZ, Siba Sahabi, la collezione Ghidini1961 curata da Stefano Giovannoni. Altro evento importante è "Up in the Sky", il primo progetto di interiors non privato curato da Rossana Orlandi, in una delle Penthouse delle Residenze Libeskind - lotto B4 app. 132 in via Spinola 8, che dopo il salone diventerà lo spazio eventi per City Life - mescola elementi d'arredo della collezione della Galleria (Piet Hein Eek, Nika Zupanc, Matteo Casalegno, Os and Oos, Nacho Carbonell) con pezzi di design art e dei maggiori brand nazionali come Moroso, Flos e B&B. L'appartamento è visitabile su appuntamento (9.30- 13 e 16-20, info: 3450641807, rsvp@rossanaorlandi.com).



1) COLÈ GALLERY

Esordio interessante, Colè Gallery in via Cesare da Sesto 11 presenta uno spazio condiviso tra diversi brand, in primis i mobili di Colè Italian Design Label. Stesso amore per il dettaglio e la materia, le collezioni Antes e Quebo, gli specchi Labanto, le lampade Tato, i tappeti di G.T.Design, i complementi di Linck Ceramics e Z.P.Studiotools.

2) RICORDI DI VIAGGIO

"Local Icons. East/West", il progetto Alcantara-MAXXI, approda al Museo della Scienza e della Tecnologia con una grande installazione di 10 box, i "racconti di viaggio" per immagini e oggetti di 9 designer che ricordano 10 capitali di 2 macro aree geo-politiche in un dialogo tra Est e Ovest.

3) GLI UNDER 35

Nell'ex convento di via San Vittore 49, Next Design Innovation: 21 progetti di designer under 35 sfidano il futuro produttivo con prototipi che spaziano dai dispositivi di controllo di apparecchi domestici a smart device per la nuova mobilità.

4) VISION OF YOU

All'Oratorio della Passione della basilica di Sant'Ambrogio il team di viU, Vision of You con una collettiva di aziende e micro realtà di design sostenibile: arredi in cartone e oggetti in vele riciclate, lampade, home decor e occhiali. Ogni giorno una "conversazione consapevole" esplora l'"abitare responsabile".

4) CIOTOLI DORATI

La mostra "Kintsugi/studi", sulla

pratica giapponese di riparare gli oggetti in ceramica con l'oro, all'atelier Bassani, via Cesare Correnti 14, ospita Francesca Mo: le crepe nei ciottoli bianchi e nell'anello in agata sono riempite da foglie d'oro.

5) CERAMICHE NORDICHE

Alle Officine Saffi (via Saffi 7), hub sperimentale dedicato alla ceramica contemporanea, prosegue l'indagine sull'arte nordica con la personale dell'artista finlandese Kati Tuominen Niitylä.

6) CASA DEGLI ATELLANI

Dal 12 al 17 aprile apre al pubblico con ingresso gratuito l'abitazione di Piero Portaluppi al piano terra in fondo al secondo cortile della Casa degli Atellani di corso Magenta 65.